

COMUNE DI PANCARANA
DETERMINA 14 DEL 30.10.2018

DETERMINA A CONTRARRE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.
CIG 7644195D42 CUP E82B18000490002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- Con Decreto Sindacale del 30.05.2014, il Sindaco del Comune di Pancarana ha nominato Responsabile del Servizio Tecnico il Geom. Gabriele Merli;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Gabriele Merli;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21.06.2018, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione;
- Con deliberazione della Giunta n. 36 del 30.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

• **Atteso** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 come successivamente modificato dal D.lgs. n. 56 del 19.04.2017 ed in particolare l'art. 32 comma 1, art. 36 comma 2 lettera b) e art. 37 comma 1;

Visto il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 recante: “Regolamento di semplificazione delle spese in economia”;

Visto il Decr. Legisl. vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro trova applicazione nell'art. 36, comma 2 lett. b);

Richiamate le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti formulate dall'A.N.A.C. n. 4: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Ritenuto, in ossequio ai principi formulati dall'Autorità, al fine della individuazione delle Ditte da invitare alla procedura negoziata, di procedere alla selezione degli operatori economici nei termini previsti dalla Linea Guida A.N.A.C. n. 4;

Visto che il Responsabile Unico del Procedimento ha predisposto l'allegato schema di lettera d'invito mediante procedura negoziata;

Visto che dai documenti tecnici risultano i seguenti elementi di costo:

Importo lavori soggetti a ribasso	€ 127.583,12
di cui costo manodopera (13,77%)	€ 39.550,77
Oneri sicurezza 3%	€ 3.362,50
IVA 22% sui lavori	€ 28.808,04
SPESE TECNICHE ED IMPREVISTI	€ 14.777,09
Totale	€ 174.530,75

Visto che al finanziamento dell'opera si provvede mediante imputazione per € 174.530,75 all'INTERVENTO 12.09-2.02.01.09.015 cap. 616 del B.P. 2017;

Considerato che l'importo complessivo a base di gara sarà € 130.945,62 (imponibile € 127.583,12 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 3.362,50);

Considerato che la gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:

- dai principi generali in materia di contratti pubblici;
- dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e DPR 207/2010 per quanto ancora vigente;
- dalla normativa di settore;
- dal D Lgs. 285/1992 "Codice della strada" e ss.mm.ii
- dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- dalla L. 136/2010 in materia di Trasparenza dei flussi finanziari
- dalle norme contenute in tutta la documentazione di gara;
- D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del codice civile

Dato atto che si ricorre all'individuazione dell'appaltatore con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Visto l'allegato schema di lettera d'invito;

Considerato che quanto sopra risponde ai criteri fissati dalle "Linee guida attuative n. 4" dell'ANAC;

Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. **di dare** avvio alla procedura di cui art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
2. **di approvare** l'allegato schema di lettera d'invito per la procedura negoziata con i relativi allegati;
- 3 – **di impegnare** la spesa di € 174.530,75 quale risulta dal quadro economico dei lavori in oggetto, all'INTERVENTO 12.09-2.02.01.09.015 cap. 616.
- 4 – **di dare atto** che all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi si provvederà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.
3. **di dare atto che** responsabile del procedimento è il Geom. Gabriele Merli Responsabile del Servizio Tecnico;
3. **di esprimere**, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE LL.PP.
(Geom. Gabriele Merli)

VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SERVIZIO FINANZIARIO)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti ;



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Pinto Giuseppe